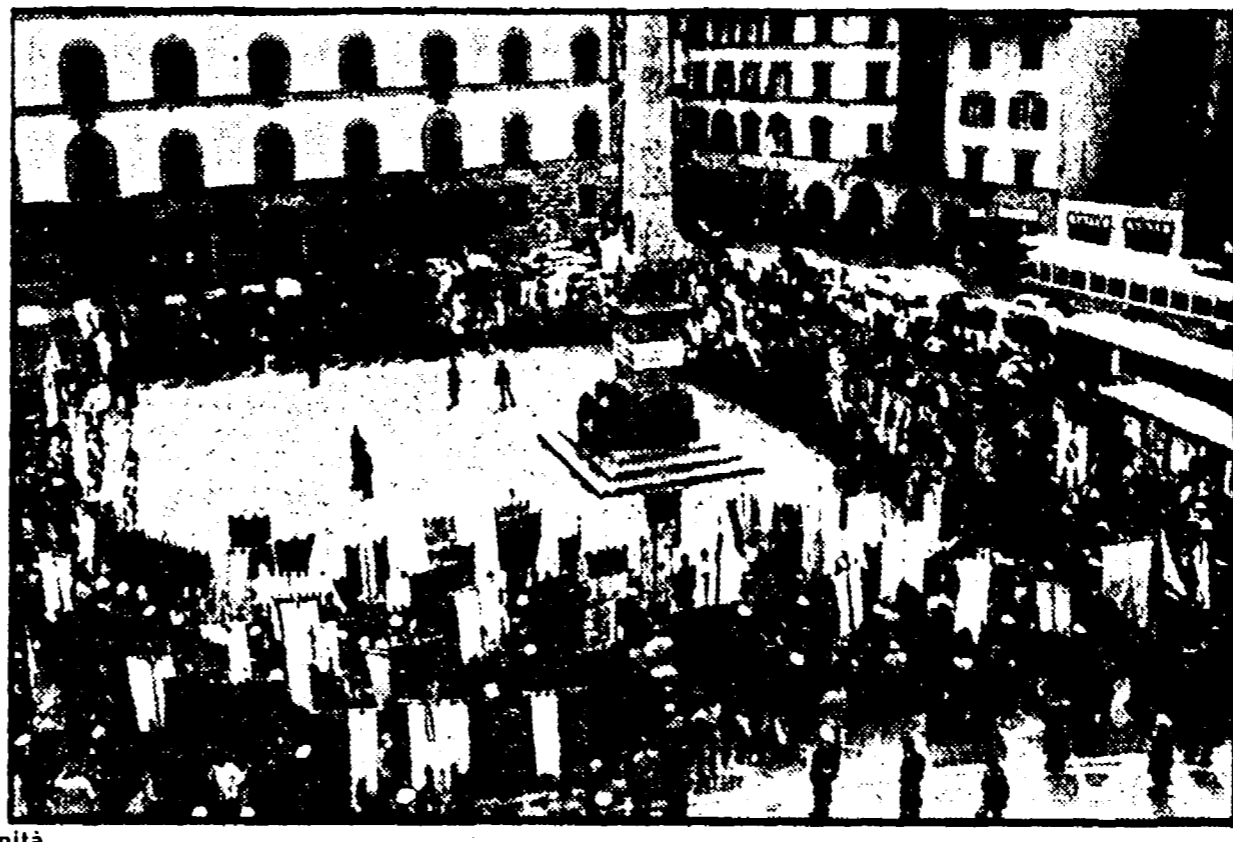
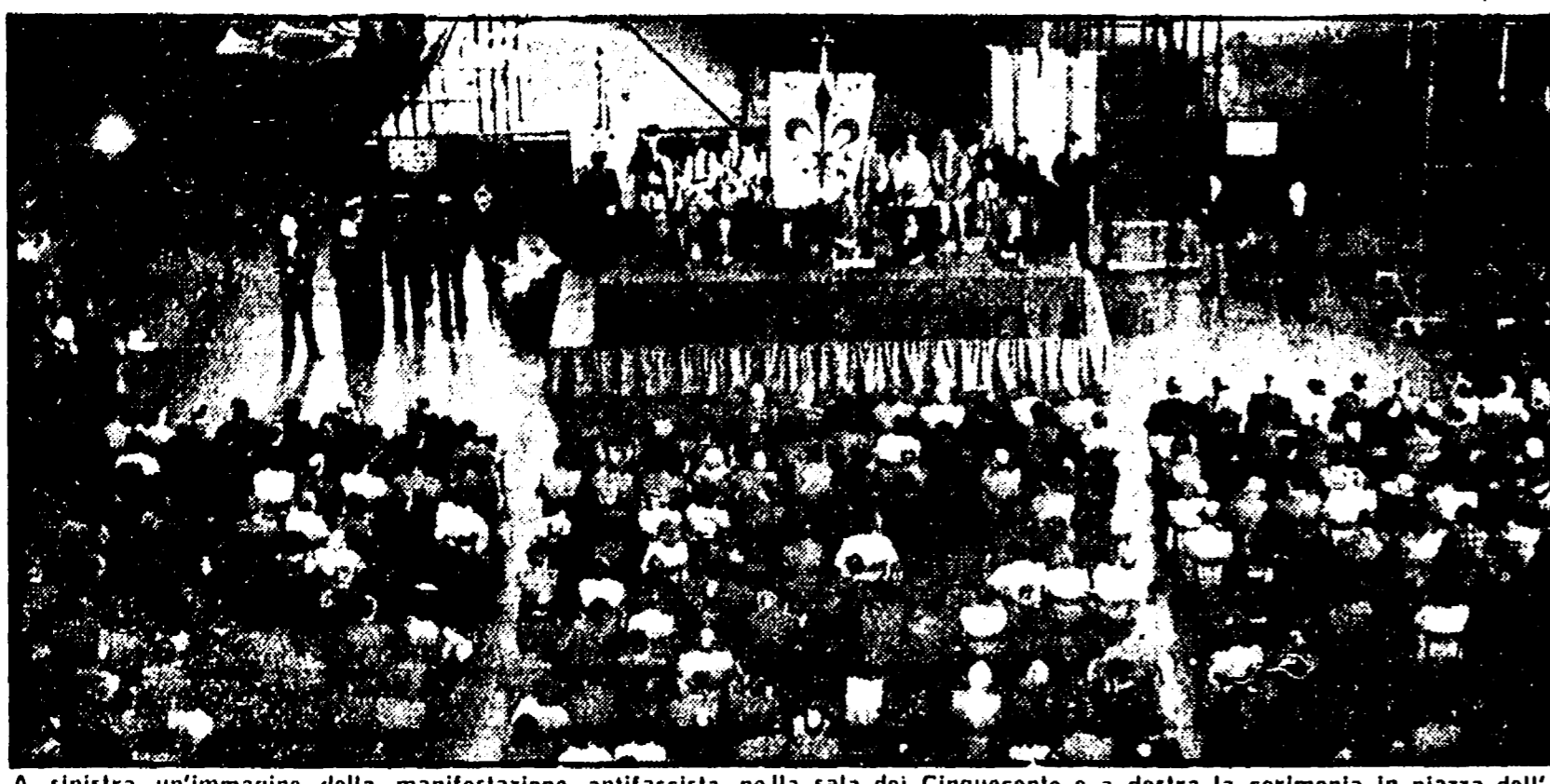
Sindaci e amministratori della regione hanno manifestato a Firenze

Tutta la Toscana dice no al terrorismo

Centinaia di gonfaloni hanno sfilato per le vie della città - Interventi del sindaco Gabbuggiani, dei presidenti della Provincia e dell'assemblea regionale Ravà e Montemaggi nel salone dei Cinquecento - Un messaggio di Bonifacio

A sinistra un'immagine della manifestazione antifascista nella sala dei Cinquecento e a destra la cerimonia in piazza dell'Unità

Il presidente del consiglio regionale, il sindaco e il presidente della provincia di Firenze, consiglieri della città capoluogo e della regione dietro il tavolo della presidenza tra le chiarine e i gonfaloni. Nelle prime file i parlamentari toscani, le più alte autorità religiose e militari. Il resto del salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio pieno di amministratori, sindaci con la fascia tricolore in vita come nelle grandi occasioni, consiglieri dei duecentottantasette comuni della regione. E appoggiati alle pareti i gonfaloni, una striscia di colore sotto i dipinti del Vasari.

E' l'assemblea straordinaria promossa dal comitato di coordinamento regionale sui problemi dell'eversione del terrorismo e della violenza: una manifestazione per sottolineare — come ha detto anche il sindaco di Firenze Elio Gabbuggiani nel suo discorso di apertura — la sensibilità e la volontà dei comuni, delle città, delle province e della regione — di queste strutture fondamentali dello stato democratico — ad agire con il massimo impegno e con urgenza a difesa della repubblica e della democrazia.

L'assemblea di oggi — ha detto Gabbuggiani — cade infatti nel momento forse più acuto dell'attacco contro lo stato democratico uscito dalla lotta di liberazione. Gabbuggiani ha letto il messaggio inviato dal ministro della giustizia Bonifacio che non è potuto intervenire personalmente alla manifestazione fiorentina.

Dopo un breve discorso del presidente della provincia di Firenze Ravà, ha preso la parola il presidente del Consiglio regionale Loretta Montemaggi che si è soffermata in particolare sulle risposte da dare all'attacco terroristico. Se le risposte al terrorismo — ha detto la Montemaggi — debbono essere date su piani diversi è anche urgente che le istituzioni sappiano aver un più costante rapporto, nel loro operare quotidiano con le popolazioni. Occorre anche in questa direzione allargare gli spazi di democrazia, rendere più reale e concreto il confronto dimostrare che gli amministratori sanno mantenere i rapporti con i loro amministrati.

La lotta al terrorismo ed all'estremismo è indivisibile dall'impegno politico per il risanamento e il rinnovamento economico e sociale del paese. La nostra democrazia — ha detto ancora il presidente del consiglio regionale — deve rispondere ai delittuosi fenomeni del terrorismo con misure in cui il cittadino comune riconosca la propria ispirazione ad una più ampia giustizia sociale, al dibattito al lavoro, alla libertà.

Una serie di manifestazioni e iniziative sono state indette in città e nei centri della provincia.

Domani, presso il cinema Vespucci di Peretola il Consiglio di quartiere numero 6 ha organizzato una tavola rotonda a cui parteciperanno Roberto Barzanti, assessore regionale del PCI, Ottaviano Colzi, vice-sindaco della città, e Rinaldo Bausi, consigliere comunale del gruppo democristiano a Palazzo Vecchio. Moderatore il presidente del consiglio di quartiere Otello Bardazzi.

Le forze politiche e sindacali dell'ospedale psichiatrico di S. Salvi, con il patrocinio dell'amministrazione provinciale del comune, e con l'adesione delle forze politiche e sociali della zona Firenze-est hanno organizzato una interessante settimana di iniziative. Oggi alle 10 la «Brigata Rodolfo Boschi» realizzerà al mulino un murale. Alle 15 canti popolari e della resistenza con il gruppo «15 giugno» nella pineta di Villa Fiorita. Alle 17, sempre a Villa Fiorita, manifestazione a cui parteciperanno Franco Ravà, presidente della provincia, Elio Gabbuggiani, sindaco della città e un rappresentante dell'ANPI.

A Montagnana il comitato unitario dell'associazione nazionale partigiani d'Italia ha organizato una serie di manifestazioni popolari che si svolgeranno oggi nel parco della cooperativa agricola. Per le 19 è previsto un dibattito sul tema: «Ordine pubblico ed applicazione della costituzione repubblicana». Interverranno un magistrato, un operatore di PS, un dirigente dell'ANPI provinciale.

Oggi rappresentanti dell'amministrazione comunale di Calenzano deporranno corone ai monumenti ai caduti. Per le 10 è prevista una riunione straordinaria del consiglio comune. Venerdì 28 alle 21 nella sala consiliare si svolgerà un incontro-dibattito con i dirigenti provinciali del PCI, PSI e DC sul tema: «Le forze politiche costituzionali uscite dalla Resistenza di fronte all'attuale problema nazionale della violenza e del terrorismo». Domani alla Casa del popolo di Certaldo, alle 21,30 è previsto uno spettacolo di canti della Resistenza. Il 25, alle ore 10.30 dopo la deposizione di corone al sacello dei caduti e alle Tombe dei partigiani, comizio di Orazio Barbieri e di rappresentanti delle associazioni della resistenza. Anche l'amministrazione di Greve in Chianti ha convocato per oggi alle 10.30 una seduta straordinaria del consiglio comunale.

Una manifestazione in occasione del trentennale della costituzione e del 34. anniversario del bombardamento della officina di grandi riparazioni delle ferrovie statali di Firenze, si terrà il 2 maggio all'interno dell'impianto. Il tema del dibattito sarà: «I valori della costituzione repubblicana contro il terrorismo e la violenza, per il rafforzamento delle istituzioni democratiche».

Alle 11 appuntamento a Palazzo Vecchio

L'impegno unitario delle forze democratiche in difesa delle istituzioni nate dalla Resistenza e per la sconfitta delle forze eversive è il tema centrale delle manifestazioni previste oggi a Firenze. Oggi alle 10 in piazza dell'Unità italiana, verranno deposte corone al monumento ai caduti di tutte le guerre. Alle 10,30 nella chiesa di Or san Michele sarà celebrata una messa in suffragio dei caduti per la libertà della patria e alle 11 si prevede l'apertura della celebrazione ufficiale in Palazzo Vecchio.

Prenderanno la parola il sindaco Elio Gabbuggiani il comandante della Regione militare tosco-emiliana generale Barbasetti Di Prun, il rettore dell'università professor Enzo Ferroni un rappresentante della federazione sindacale unitaria e un rappresentante della federazione delle associazioni della Resistenza.

A Grosseto parlano sindaco e questore

A Grosseto, nel quadro delle manifestazioni per il 25 aprile, rese quanto mai attuali dal grave momento che attraversa il paese, domenica mattina nella sala del Consiglio comunale si sono incontrate istituzioni, forze di PS autorità civili, militari, giudiziarie e cittadini, per ribadire l'unanime impegno a difesa delle conquiste di libertà raggiunte dal popolo. Una manifestazione di particolare significato civile e politico nel corso della quale, per la prima volta, hanno parlato insieme il sindaco di Grosseto, Giovanni Finetti, e il questore dottor Vincenzo Parisi.

Questa mattina tutte le popolazioni della Maremma scenderanno di nuovo in piazza per stringersi intorno alle istituzioni e ribadire il loro impegno a difesa delle istituzioni democratiche repubblicane. A Grosseto, dopo la deposizione di corone d'alloro al monumento ai caduti, un corteo si snoderà per le vie cittadine per sciogliersi in piazza Dante dove alle 11 si terrà un comizio dove parleranno tutti i rappresentanti dei partiti democratici. NELLA FOTO: un momento della manifestazione.

Nel pomeriggio corteo e comizio

Livorno: oggi in piazza con il presidente Ingrao

LIVORNO — Il compagno Ingrao, presidente della Camera dei deputati, sarà oggi a Livorno per partecipare alle manifestazioni del 25 aprile indette dal comitato Antifascista, di intesa con tutti i comuni della provincia. La serie delle manifestazioni, che vedranno il loro momento culminante in piazza della Repubblica alle 17 ove l'onorevole Ingrao terrà il discorso ufficiale, avranno inizio sin dalle prime ore della mattina.

Alle 9 il presidente della Camera visiterà la caserma dei paracadutisti; alle 10 l'accademia, alle 11 Ingrao depositerà corone ai caduti in piazza della Vittoria e in via Ernesto Rossi. Nel pomeriggio alle 15.30 in piazza Barriera Garibaldi avverrà il concentramento dei partecipanti alla manifestazione conclusiva che vedrà la presenza di numerosissime delegazioni provenienti da tutta la provincia. Il corteo, dopo avere attraversato le vie del centro cittadino, si concluderà nella grande piazza della Repubblica (in caso di maltempo la cerimonia avrà luogo presso il Palasport di via dei Pensieri).

Frattanto si moltiplicano le iniziative a sostegno della manifestazione con la quale i livornesi vorranno ribadire il loro fermo «no» contro il terrorismo per la difesa della democrazia perché lo stato repubblicano non scenda a patti con i criminali che tengono prigioniero Aldo Moro. In tutti i rioni della città, pavesata di bandiere tricolori, continua la raccolta di migliaia e migliaia di firme in calce al documento contro il terrorismo e che saranno consegnate al presidente della Camera. Stamani la giunta comunale ha diffuso un appello alla partecipazione sottolineando il significato e il valore che in questo particolare momento assume la ricorrenza del 25 aprile.

E' questo d'altronde lo spirito che ha animato tutte le molteplici iniziative che si sono susseguite a Livorno in queste ultime settimane: la tenda in piazza della Repubblica, la mostra itinerante sulla resistenza e il periodo bellico.

Il comitato permanente antifascista (del quale fanno parte tutte le forze democratiche, i sindacato, i movimenti dei giovani delle donne, le associazioni della cultura e del tempo libero) è stato il maggiore promotore e artefice di queste iniziative. «La complessità dei problemi politici — è scritto nell'appello di questo comitato — economici e sociali, il riacutizzarsi delle forme più feroci e disumane del terrorismo e della eversione ripropongono più che mai alla coscienza del paese i valori e le conquiste della resistenza. Una attualità che si ritrova nelle esigenze di unità e solidarietà civile e morale capace di mobilitare tutte le forze attive della società per risolvere le questioni più acute dell'ordine democratico, dei giovani, del lavoro, delle riforme, dell'economia».

Così — come in tutto il paese, dicono ancora i rappresentanti del Comitato antifascista — Livorno ha offerto una risposta unitaria e di massa a questo attacco allo Stato.

A Piombino corteo unitario e comizio con Paolo Spriano

Una serie di iniziative sui temi dell'ordine pubblico, del terrorismo e della difesa delle istituzioni democratiche si svolgeranno nei prossimi giorni a Piombino. Presso la sede del quartiere Salivoli, ha avuto luogo una assemblea alla quale ha partecipato il sindaco Polidori.

Oggi presso il circolo delle Acciaierie si svolgerà una assemblea contadina degli studenti alla quale parteciperà una delegazione del comitato antifascista per la difesa delle istituzioni repubblicane. Sempre oggi, infine, si svolgerà una manifestazione con corteo che prenderà avvio alle ore 9.30 davanti alla sede della Democrazia Cristiana di piazza Costituzione e si concluderà al teatro Metropolitan dove parlerà il compagno Paolo Spriano.

Nei piccoli e grandi centri della regione si ricorda la Liberazione

Un 25 Aprile di lotta per la democrazia

PISA — E' fitto di iniziative il calendario delle manifestazioni che si terranno a Pisa ed in tutta la provincia. Oggi a **PISA** alle 10 presso il cinema Nuovo il Comitato unitario antifascista ha allestito la proiezione del film «L'Agnese va a morire». Nella stessa giornata a **CASCINA** presso il consiglio comunale si svolgerà un dibattito cui prenderanno parte i rappresentanti del PCI, PSI, DC ed il sindaco della città. Analoghe manifestazioni unitarie si terranno contemporaneamente a **PONTASSERCHIO**, a **PONTEDERA**, a **SANTA CROCE** (dove si svolgerà un consiglio comunale aperto con la partecipazione delle scuole), a **CALCINAIA** e **BUTI**.

Numerose anche le manifestazioni indette dalle rispettive amministrazioni comunali a **PALAIA**, **BIENTINA**, **CAPANNOLI** (dove si svolgeranno assemblee nelle scuole), **LARI**, **PECCIOLI**, **POMARANCE**, **PONSACCO**, **CASCINA**, **VECCHIANO**.

A **VOLTERRA** dopo il consiglio comunale aperto è in programma un corteo che andrà a deporre corone di fiori al monumento ai caduti. A **RIPARBELLA** si terrà un'assemblea nei locali della scuola. Altre manifestazioni sono state organizzate a **LA ROTTA**, **CASTELNUOVO VAL DI CECINA**, **STIBBIO** e nei quartieri pisani di San Marco e Riglione. A **LARDERELLO** la CGIL CISL UIL ha convocato una assemblea cui parteciperanno le Leghe dei disoccupati, l'amministrazione comunale, partiti ed associazioni democratiche. A **CASCINA** si aprirà oggi la mostra sulle città medaglia d'oro della Resistenza organizzata dal gruppo volontari della pubblica assistenza.

Giovedì il consiglio di fabbrica della Saint Gobain dalle 9 alle 11,30 terrà una assemblea sul tema «il ruolo della classe operaia e delle sue strutture per il mantenimento dell'ordine democratico». Sono state invitate le organizzazioni sindacali e democratiche, gli enti locali, i partiti dell'arco costituzionale, i movimenti giovanili ed il vice presidente del consiglio regionale toscano per il coordinamento regionale per i problemi del terrorismo; oggi indetta da tutti i partiti a **VECCHIANO** al teatro Olimpia alle 10,30 si svolgerà una manifestazione.

MASSA CARRARA — Oggi a **BAGNONE**, un paese sprofondato nel cuore della Lunigiana, sarà teatro di una delle più importanti manifestazioni fra quelle che celebreranno, in un rinnovato impegno contro il terrorismo e l'eversione, i 33 anni della Liberazione dal nazifascismo, patrocinata dalla Provincia, dal Comune di Bagnone, dal comitato unitario della Resistenza, la manifestazione avrà come oratore l'on. Paolo Emilio Taviani in qualità di presidente nazionale della F.V.L.

Alla manifestazione, che rientra tra quelle organizzate a livello di consiglio nazionale della Resistenza e del quale fanno parte tutte le rappresentanze dei partigiani, saranno presenti i gonfaloni e i labari di tutti i Comuni della Provincia, il vicepresidente di quest'ultima, Sbarra, che porterà il saluto a nome dell'amministrazione e Loretta Montemaggi che parlerà a nome del consiglio regionale della Toscana.

LUCCA — Sono previste 5 iniziative a **LUCCA** alle 11 in piazza S. Quirico; a **PONTE A MORIANO** alle 10 in piazza Cesare Battisti; a **SAN CONCORDIO** alle 10 al teatro parrocchiale; a **SANT'ANNA** alle 11 nel piazzale case Gescal; a **SANTA MARIA DEL GIUDICE** alle 10,30 in piazza della Vittoria. Vi saranno manifestazioni popolari unitarie con la partecipazione delle forze politiche, sindacati, partigiani, ecc. Nella zona di **CAPANNORI** è prevista una manifestazione unitaria. Anche ad **ALTOPASCIO** si svolgerà una manifestazione organizzata dal Comune. Nella **GARFAGNANA** è prevista la convocazione straordinaria del consiglio della comunità montana; sarà promossa una raccolta di firme per un appello contro la violenza e terrorismo. Sempre in Garfagnana venerdì 28 presso la saletta consiliare si svolgerà una conferenza dibattito su «Cittadini, istituzioni, forze sociali e sindacali di fronte alla violenza e al terrorismo», introdurrà la compagna Montemaggi. Durante la manifestazione sarà insediato il comitato permanente per la difesa delle istituzioni democratiche della Garfagnana.

Oggi, ore 10,30 manifestazione di zona a **BORGO A MOZZANO**. Concentramento ore 10,30 di fronte alla locale scuola media. Alle 11 al casinò municipale di **BAGNI DI LUCCA** iniziativa unitaria comunale. Mercoledì assemblea aperta alla LMI di **FORNACI DI BARGA**, dalle 13 alle 15 al cinema aziendale. Parteciperanno i lavoratori della LMI in assemblea i consigli di fabbrica della zona, la Regione, le comunità montane Garfagnana e Valserchio, i comuni, le forze politiche e le organizzazioni democratiche.

PRATO — Nei prossimi giorni si svolgeranno alcune assemblee nelle fabbriche e si stanno definendo in collaborazione con le autorità scolastiche quelle nelle scuole. Oggi, organizzata dalle forze politiche, sociali, dalle associazioni combattentistiche e partigiane dell'amministrazione comunale, dai movimenti giovanili e studenteschi si svolgerà una manifestazione che si articolerà secondo il seguente programma: ore 8 partenza da piazza del Comune per la deposizione delle corone di alloro; ore 10 messa in cattedrale, ore 10,30 ritrovo in piazza del Comune e inizio corteo, ore 11 piazza del Duomo, orazione celebrativa.

AREZZO — Oggi sono previste manifestazioni a **INDICATORE** (con la partecipazione di Enriquez Agnoletti), a **SAN GIOVANNI** (con l'onorevole Marotta), a **MONTEVARCHI** con il senatore Biondi, a **LUCIGNANO** con l'on. Tani. Manifestazioni sono previste anche a **CORTONA**, **CASTIGLION FIORENTINO**, **SAN SEPOLCRO**, **BIBBIENA** e altri centri. La manifestazione centrale provinciale si tiene ad **AREZZO** alle 16 in piazza Vasari. Parlerà Italo Monacchini.

SIENA — Numerose manifestazioni sono state indette dall'ANPI di **SIENA** per celebrare il 25 aprile. Ieri il presidente provinciale della ANPI Vittorio Meoni a parlato a **CHIUSI** davanti agli alunni di tutte le scuole; la stessa manifestazione è stata ripetuta nel pomeriggio a **SAN QUIRICO D'ORCIA**. A **VIVO D'ORCIA** il presidente regionale dell'ANPI, Mario Pirricchi, ha tenuto un comizio al termine del quale sono state consegnate medaglie d'argento a tre partigiani. Una manifestazione si è svolta anche a **CASTELLINA IN CHIANTI** e a **GAIOLE**. Oggi ad **ABBADIA SAN SALVATORE** parlerà il senatore Mammucari vice presidente dell'ANPPIA. A **CHIUSI** si terrà un comizio di Rodolfo Brizzi, verrà in seguito inaugurato il circolo del piccolo partigiano a cui aderiranno i figli dei caduti nella guerra partigiana e le persone che hanno partecipato alla guerra di liberazione. A **SIENA** città si prevede una grande affluenza di partecipanti alla manifestazione che è stata indetta per oggi e che avrà un carattere provinciale. Sono già stati organizzati alcuni pullman da Sarteano, Asciano, Radicondoli, mentre carovane di auto giungeranno da Colle Valdelsa, Poggibonsi e Monteroni D'Arbia e altre località

VERSILIA — Le iniziative in **VERSILIA** saranno caratterizzate dall'impegno delle forze democratiche sui luoghi martiri della Resistenza, sui luoghi di lavoro, nelle scuole, con una manifestazione di massa a **PIETRASANTA**. A Pietrasanta si terrà una manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale, le forze democratiche ed il consiglio federativo della Resistenza. A **S. ANNA** di fronte al Sacrario contenente i resti delle vittime dell'orrenda strage nazifascista è stata organizzata una manifestazione a cui parteciperanno i rappresentanti di tutte le scuole della Versilia. A **PIOPPETTI** (Camaiore) manifestazione di fronte al sacrario che ricorda i trucidati dalla ferocia nazista.

A **VIAREGGIO** nella sala di rappresentanza del Comune verranno consegnate medaglie d'oro ai familiari dei caduti e saranno premiati i vincitori del concorso per un tema «I giovani nella vita pubblica del paese». In questa settimana continueranno le assemblee con i lavoratori (edili e legno) sul terrorismo e la difesa delle istituzioni democratiche.